



**Rendiconto consuntivo
per l'esercizio finanziario 2018**

Relazione del Collegio dei revisori

Il nuovo Collegio, insediato nel settembre 2018, com'era consuetudine anche del precedente, con la presente relazione si propone di dare conto dell'attività svolta e di effettuare un'analisi e verifica dei risultati realizzati rispetto agli obiettivi e alle linee programmatiche, nonché in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio sulla base della relazione illustrativa del Direttore, del conto del bilancio (che evidenzia il risultato complessivo della gestione finanziaria) e sulla contabilità economico – patrimoniale.

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione del Comitato d'indirizzo sul rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- delle leggi regionali istitutive dell'ente e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili, in quanto applicabili all'Agenzia interregionale,

ed approva e presenta questa relazione sulla proposta di deliberazione del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018.

Il Collegio dei revisori, ha ricevuto la proposta di deliberazione del Comitato d'indirizzo con lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, costituito dal Conto del bilancio, dal Conto economico e dallo Stato patrimoniale, a loro volta corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione del Direttore, con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - B1- Conto gestione entrate per titolo e tipologia
 - B2- Conto gestione uscite per missione, programma e titolo
 - B3-Riepilogo spese per missione
 - B4-Riepilogo spese per titolo
 - B5-Quadro generale riassuntivo
 - B6-Conto gestione entrate per titolo
 - B7-Conto Economico
 - B8-Stato Patrimoniale Attivo
 - B9-Stato Patrimoniale Passivo
 - B10-Equilibri di Bilancio
 - B11-All.a) Prospetto dimostrativo del risultato d'amministrazione
 - B12-All.b) Fondo Pluriennale Vincolato
 - B13-All.c) Fondo Crediti Dubbia Esigibilità
 - B14-All.d) Prospetto entrate per titolo, tipologia e categoria
 - B15-B24 All.e) Spesa per macroaggregati
 - B25-All.f) Accertamenti Pluriennali
 - B26-All.g) Impegni pluriennali
 - B27-All.h) Costi per missione

– B28-All. j) Utilizzo trasferimenti da U.E.

riferisce di aver vigilato sull'osservanza della legge e dell'accordo costitutivo, sull'adeguatezza della struttura organizzativa e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

L'attività di vigilanza sopra indicata è stata compiuta dal Collegio – nella precedente e nella attuale composizione - nelle periodiche riunioni, talora svolte in via telematica, dell'anno 2018.

Durante l'esercizio le funzioni di controllo del Collegio sono state svolte in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento di contabilità di AIPo e del d.lgs. 123/2011.

Il Collegio desidera evidenziare la ricchezza d'informazioni della relazione sulla gestione che inquadra il consuntivo in approvazione nel contesto del sistema contabile introdotto dal d.lgs. 118/2011, con l'esposizione, ancora solo conoscitiva, della contabilità economico – patrimoniale (CEP).

Dall'analisi dei dati emergono alcuni elementi di sintesi, in prevalenza sostanziali conferme di tendenze già rilevate dai Revisori nel passato:

1. permangono, ma attenuate, sia le difficoltà già segnalate nell'effettiva riscossione dei residui attivi sia la sbilanciata velocità di pagamento delle obbligazioni passive; i flussi di entrata e spesa sono stati equilibrati nel 2018;
2. analogamente all'esercizio precedente si segnala il notevole ammontare del Fondo pluriennale vincolato –FPV- derivante per due terzi da impegni/reimputazioni sul titolo 2, per un terzo da impegni/reimputazioni sul titolo 1 da individuare soprattutto in lavori di manutenzione ordinaria e pronto intervento. Tuttavia il FPV diminuisce sensibilmente rispetto a quello dell'esercizio precedente.
3. analogamente all'esercizio precedente prosegue il fisiologico calo del carico di residui perenti, per pagamenti ed eliminazioni, elemento gestionale per il quale si raccomandano attenzione e velocizzazione;
4. la confermata tranquillità della situazione di cassa, che si conferma superiore a 67M€ pur tuttavia in diminuzione rispetto all'esercizio precedente superiore a 72M€ ;

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Collegio ha verificato, a campione:

- la corrispondenza tra i dati riportati nel rendiconto con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;

- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'adempimento degli obblighi tributari e contributivi;
- l'effettuazione del ri-accertamento ordinario dei residui da parte dei Dirigenti e del Direttore, di cui al d.lgs. 118/2011.

Gestione finanziaria

Il Collegio, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emesse n. 4657 reversali e n. 6130 mandati;
- i mandati di pagamento, verificati a campione, risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza sia in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit Banca S.p.A., reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

	in conto		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			72.594.641,02
Riscossioni	15.257.103,30	68.979.177,82	
Pagamenti	17.158.678,22	72.208.688,40	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			67.463.855,52

Nel corso del 2018 il fondo di cassa è diminuito rispetto all'esercizio precedente, secondo il seguente andamento:

2013	48.010.632,73
2014	39.673.852,07
2015	80.375.079,58
2016	71.763.431,95
2017	72.594.641,02
2018	67.463.855,52

Indicatore di tempestività dei pagamenti

Quanto ai tempi medi di pagamento, la relazione sulla gestione dà conto che nel 2018 il ritardo medio di pagamento di una fattura rispetto alla data di scadenza risulta di 1,72 giorni, dato in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente, secondo l'evoluzione storica di cui ai prospetti che seguono.

L'allegato uno a detta relazione fornisce il rapporto; attesta, ai sensi della legge 89/2014, il numero e l'ammontare delle fatture pagate con ritardo nell'anno 2018; dà conto delle

principali cause del ritardo e propone elementi di presidio, miglioramento e risoluzione della criticità.

trimestri	2015	2016	2017	2018
I	4,73	30,34	71,74	20,85
II	1,37	31	-3,37	10,68
III	3,44	7,62	-2,30	-8,65
IV	0,53	-1,89	-8,02	-11,87
annuale	2,08	13,82	6,71	1,72

Il confronto dei dati triennali consente di rilevare tempi (sempre più) elevati all'inizio con precisa tendenza al miglioramento nel corso dell'esercizio.

Risultati della gestione

L'esercizio 2018 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 106.748.929,56 (al lordo del Fondo pluriennale vincolato –FPV). Al netto di tale Fondo l'avanzo ammonta ad euro 73.825.513,96, superiore di poco più di dieci milioni rispetto al precedente esercizio.

a) Quadro riassuntivo della gestione di competenza

riscossioni	68.979.177,82
pagamenti	72.208.688,40
differenza	-3.229.510,58
residui attivi	22.198.500,65
residui passivi	18.480.362,69
differenza	3.718.137,96
totale avanzo	488.627,38

b) Quadro riassuntivo della gestione dei residui

fondo di cassa iniziale	72.594.641,02
riscossioni	15.257.103,30
pagamenti	17.158.378,22
differenza	70.693.366,10
residui attivi	38.797.737,41
residui passivi	3.230.801,33
differenza	35.566.936,08
totale avanzo	106.260.302,18

In sede di chiusura dei conti si è proceduto ad un'accurata ed approfondita revisione dei residui attivi e passivi e con validazione contabile dei singoli dirigenti. Il ri-accertamento ordinario ha ricevuto il parere favorevole del Collegio, espresso nella seduta del 9 aprile 2019.

*c) Quadro riassuntivo della gestione finanziaria
(al lordo del Fondo Pluriennale Vincolato)*

MOVIMENTI 2018		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa iniziale (1/1)	(+)	72.594.641,02		72.594.641,02
Riscossioni	(+)	15.257.103,30	68.979.177,82	84.236.281,12
Pagamenti	(-)	17.158.378,22	72.208.688,40	89.367.066,62
Fondo di cassa finale (31/12)	(=)	70.693.366,10	-3.229.510,58	67.463.855,52
Residui attivi	(+)	38.797.737,41	22.198.500,65	60.996.238,06
Residui passivi	(-)	3.230.801,33	18.480.362,69	21.711.164,02
Avanzo (+) o disavanzo (-)	(=)	106.260.302,18	488.627,38	106.748.929,56
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato (+/-)		-63.716.743,00	63.716.743,00	0,00
Risultato finale	(=)	42.543.559,18	64.205.370,38	106.748.929,56

L'avanzo risultante è così composto:

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	11.918.083,06
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	21.005.332,54
<i>totale FPV</i>	32.923.415,60
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2017	3.120.061,31
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre 2017	12.162.868,52
Fondo rischi al 31 dicembre 2017	326.027,07
Parte vincolata:	
vincoli derivanti da trasferimenti	47.773.969,98
vincoli formalmente attribuiti da AIPO	8.864.509,39
Parte disponibile	1.578.077,69
<i>totale avanzo netto</i>	106.748.929,56
<i>tornano</i>	106.748.929,56

L'analisi della gestione delle entrate correnti, al netto delle partite di giro, rileva:

- accertamenti pari al 98,95% delle previsioni definitive;
- riscossioni pari al 91,22% degli accertamenti.

I residui attivi riscossi sono il 15,31% di quelli esistenti al 1° gennaio 2018, dato in miglioramento rispetto a quello dell'esercizio precedente, che evidenziava tuttavia ancora sintomatico delle difficoltà dell'Ente nel recupero delle somme dovute, anche dalle stesse Regioni istitutrici.

Per quanto riguarda la spesa corrente, si rilevano:

- impegni pari al 58,62% delle previsioni definitive;
- pagamenti per 88,66% degli impegni, dato sostanzialmente stabile rispetto al precedente esercizio ancora in miglioramento;
- conferma della stabilizzazione della spesa corrente;

I residui passivi pagati sono il 74,69% di quelli esistenti al 1° gennaio 2018, dato in leggero miglioramento rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Relativamente alla gestione in avvalimento della navigazione interna dalla Regione Lombardia, appare consolidata l'eccedenza delle spese rispetto alle entrate: lo squilibrio appare in riduzione rispetto al precedente esercizio ma è influenzato dalla natura straordinaria di alcune entrate del 2017.

La gestione della navigazione interna della Regione Emilia-Romagna e quella dell'area metropolitana milanese registrano sostanziale equilibrio, se per quest'ultima non sono considerate le manutenzioni ordinarie impegnate.

Analisi del conto del bilancio

Andamento storico della gestione di competenza

Entrate	2015	2016	2017	2018
Titolo 2 Trasferimenti correnti	102.151.369,81	30.395.402,45	29.218.556,46	33.536.987,79
Titolo 3 Entrate extratributarie	647.232,03	3.205.023,30	1.988.245,90	1.470.088,38
Titolo 4 Entrate in conto capitale	48.619.326,54	63.146.607,70	41.828.897,68	42.861.123,82
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	4.150.028,74	3.875.058,80	7.535.006,82	13.309.478,48
Totale Entrate	155.567.957,12	100.622.092,25	80.570.706,86	91.177.678,47

Spese	2015	2016	2017	2018
Titolo 1 Spese correnti	36.009.647,02	32.722.258,97	35.439.403,93	42.058.385,14
Titolo 2 Spese in conto capitale	54.239.406,70	59.320.044,91	41.867.824,81	35.321.187,47
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	4.150.028,74	3.878.227,52	7.535.006,82	13.309.478,48
Totale Spese	94.399.082,46	95.920.531,40	84.842.235,56	90.689.051,09

<i>differenza tra entrate e spese</i>	<i>61.168.874,66</i>	<i>4.701.560,85</i>	<i>4.271.528,70</i>	<i>488.627,38</i>
---------------------------------------	----------------------	---------------------	---------------------	-------------------

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- *la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;*

- *la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;*
- *la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;*
- *la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;*
- *l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.*

La composizione del FPV finale 31 dicembre 2018 è la seguente:

FPV	iniziale 2018	finale 2018
FPV di parte corrente	12.746.932,27	11.918.083,06
FPV di parte capitale	30.050.685,05	21.005.332,54

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al d.lgs. 118/2011.

Per la determinazione del FCDE AIPo ha utilizzato il metodo semplificato, superandone l'importo minimo risultante (di euro 1.646.773.50) con uno stanziamento prudenziale ulteriore per le causali esposte nella relazione fino ad euro 3.120.061,31.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- *L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio*
- *La corrispondente riduzione del FCDE*
- *L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto*
- *L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero*

Fondi spese e rischi futuri (Fondo contenziosi)

Come rilevato, il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 326.027,07, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'organo di revisione, in continuità con quanto affermato nella relazione al rendiconto 2017 dal precedente Collegio, ritiene necessario un adeguamento del fondo in relazione alle possibili soccombenze.

Costo del personale AIPo

Va rilevato che la pesa per il personale rappresenta all'incirca il 37% della spesa corrente di AIPo. La situazione del personale al 31 dicembre 2018 e, per opportuno confronto, all'attualità è la seguente:

	In servizio al 31.12.2018	In servizio al 30.04.2019
--	---------------------------	---------------------------

Dirigenti	8	10
Non Dirigenti	277	322
TOTALE	285	332

In base a quanto previsto dal CCNL e dalla legge, l'organo di revisione ha positivamente effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio per l'anno 2018.

CONTABILITA' ECONOMICO - PATRIMONIALE (CEP)

Nell'ambito del sistema contabile integrato introdotto dal d.lgs. 118/2011 (articolo 2 e allegato 4/3), la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria per rilevare costi/oneri e ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da ogni amministrazione pubblica.

Le complesse operazioni informatiche d'interazione ed integrazione tra contabilità finanziaria e CEP producono la sintesi della contabilità economico – patrimoniale, sulla quale più ampiamente s'intrattiene la relazione sulla gestione, secondo gli schemi seguenti.

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO	2017	2018	PASSIVO	2017	2018
B) Immobilizzazioni	€ 501.714.008,70	€ 536.271.544,64	A) Patrimonio netto	€ 561.177.022,50	€ 605.971.626,71
C) Attivo circolante	€ 128.229.406,59	€ 128.494.412,50	B) Fondi per rischi e oneri	€ 46.363.473,14	€ 3.635.378,27
D) Ratei e Risconti	€ -	€ -	D) Debiti	€ 21.679.962,18	€ 21.711.331,56
			E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	€ 722.957,47	€ 33.429.620,60
Totale Attivo (B+C+D)	€ 629.943.415,29	€ 664.765.957,14	Totale Passivo (A+B+D+E)	€ 629.943.415,29	€ 664.765.957,14
CONTO ECONOMICO 2018					
A) Componenti positivi della gestione				€ 44.027.083,47	
B) Componenti negativi della gestione				€ 42.905.628,16	
Risultato della gestione (A-B)				€ 1.121.455,31	
C) Proventi/oneri finanziari				€ -2.009,77	
			Proventi	€ 508,97	
			Oneri	€ 2.518,74	
E) Proventi/oneri straordinari				€ 1.434.029,79	
			Proventi	€ 3.183.253,36	
			Oneri	€ 1.749.223,57	
Risultato prima delle imposte (A-B+C+E)				€ 2.553.475,33	
Imposte				€ 765.748,89	
Risultato di esercizio				€ 1.787.726,44	

La voce più significativa dell'attivo patrimoniale espone (nell'ammontare di quasi 470

milioni di euro) immobilizzazioni immateriali, segnatamente da "immobilizzazioni in corso ed acconti", costituita prevalentemente dalle opere realizzate da AIPo su beni demaniali, in esecuzione della sua primaria missione. Per una migliore e più coerente esposizione, il Collegio suggerisce di valutarne la ragionata riclassificazione tra gli "investimenti su beni di terzi" con la rilevazione, quando pertinente, delle relative quote annuali d'ammortamento.

In conclusione, visto quanto sopra, il Collegio
attesta

- la corrispondenza dei dati riportati nel conto consuntivo con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;
- la loro corretta esposizione in bilancio, l'esistenza delle attività e passività e l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, la correttezza dei risultati finanziari economici e patrimoniali della gestione e l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati;
- l'osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del conto consuntivo ed

esprime,

con le osservazioni contenute nella presente relazione, parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Parma, 29 aprile 2019

Il Collegio dei revisori dei conti:

Alberto Bertora

Diego Confalonieri

Marco Brida

